

LE 3 STANZE

Ogni uomo nell'arco della sua vita vive in soli 3 stanze di una casa. Egli può possedere molteplici ville e palazzi, ma passerà la sua gran parte di tempo sempre in 3 stanze più importanti. La prima stanza è la cucina dove mangia, la seconda è il soggiorno e la terza è la camera da letto. Come questo è vero nel lato naturale così lo è nel lato spirituale per il credente in Gesù Cristo.



Quando una persona si ravvede e accetta Gesù Cristo come suo personale Salvatore, entra nella prima stanza, la **cucina**. Questo intende il luogo dove si nutre della Parola di Dio e la Sua rivelazione, il Messaggio del Tempo della Fine. La manna spirituale è stata preparata (*cucinata*) dallo Spirito Santo tramite il profeta di Malachia 4° e il credente se ne nutre come disse Gesù: *“L'uomo non vivrà di solo pane, ma di ogni Parola che procede dalla bocca di Dio”* (Matteo 4:4). Come un uomo si nutre e cresce fisicamente, così accade nell'uomo spirituale all'interno dell'uomo fisico (Efesini 3:16). Egli mangiando la Parola cresce fino ad arrivare alla maturità perfetta in Gesù Cristo (Efesini 4:13-16), dopo aver attraversato tutte e 3 le stanze



Dopo essersi nutrito, il fedele credente passa nella stanza successiva, il **soggiorno**. In tale stanza il cristiano ha comunione fraterna con la famiglia celeste, come una persona lo avrebbe con la famiglia terrestre. È scritto: *“Ecco, quanto è buono e quanto è piacevole che i fratelli dimorino assieme nell'unità!”* (Salmo 133:1). In questo luogo ognuno saggia il proprio spirito e quello del prossimo, dimostrando ciò che ha compreso di quello che ha mangiato. Questo dovrebbe essere fatto sempre in modo cristiano e non con litigi e dispute. Infatti l'apostolo Paolo ci insegna che *“un servo*

del Signore non deve contendere, ma deve essere mite verso tutti, atto a insegnare e paziente nelle offese subite” (II° Timoteo 2:24). Purtroppo oggi i soggiorni vengono utilizzati come tribune di contrasto invece che nella “vera comunione” e “l’amore non finto” che ci dice San Pietro. Ricordiamoci delle parole profetiche del fratello Paolo: *“Ma se vi mordete e vi divorate a vicenda, guardate che non siate consumati gli uni dagli altri”* (Galati 5:15).



La terza e ultima stanza è la proprio la camera da letto, dove il credente vi entra singolarmente perchè è il luogo dove incontra il Signore. Gesù disse: *“Ma tu, quando preghi, entra nella cameretta, chiudi la tua porta e prega il Padre tuo che è nel segreto, e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà pubblicamente”* (Matteo 6:6). Questa è la stanza più importante di tutte, dovrebbe essere per l’eletto il “luogo santissimo”, dove parla con Dio e ascolta le Sue istruzioni. Gesù stesso si ritirava sempre in luoghi solitari per avere comunione con il Padre celeste pregando. Egli non aveva un luogo dove posare il capo, eppure andava nei giardini, deserti o sui monti per orare, invece noi abbiamo la grazia di avere la nostra camera privata per pregare e non la usiamo come si dovrebbe. Non disse l’Angelo del Signore al fratello Branham: “Io ti incontrerò là!” Si riferiva ad una camera di legno sotto una grande tenda. Il profeta la descrisse dando le misure dello spazio di 6 metri per 3. È lì che Dio rivelò al Suo profeta il 3° ministero, e ciò che gli disse il fratello Branham non ne parlò mai. Ora, quando il credente si raccoglie in preghiera nella propria cameretta, cosa succede quando ne esce? Succede forse che egli viene fuori da lì tutto arrabbiato o agitato? Viene fuori forse in modo orgoglioso e superiore? Certo che no! Questo vorrebbe dire che non ha mai incontrato Dio nella sua camera, ma ha pregato solo nella carne. Quando si incontra il Signore si viene fuori da lì umile e mansueto come un agnello (Mattei 11:29). Si viene fuori rivestito della potenza di Dio perchè il credente vuole in tutto e per tutto assomigliare a Cristo. Gesù disse: *“ogni discepolo ben addestrato sarà come il suo maestro”* (Luca 6:40b).

Quindi, nella cucina mangio la Parola di Dio, nel soggiorno condivido con gli altri quello che ho appreso come si fa al culto. Infatti oggi i culti della Sposa di Cristo sono fatti nel soggiorno della propria casa come facevano gli apostoli in Atti 2:46 e 5:42. Ma solo nella 3° stanza parliamo con Dio e riceviamo da Lui la rivelazione profonda della Sua volontà. Quest’ultimo luogo è il fine del credente, la parte migliore che lui attende giornalmente per potersi ritirare. Tra costoro per la grazia di Dio ci sono anche io che mi ritiro nella mia camera per avere comunione con Dio. Ed è lì che il Signore mi rivela la Sua meravigliosa Parola che poi condivido nel soggiorno con i fratelli e sorelle. In questo mondo ci sono altri che in tal modo si preparano per la seconda venuta di Gesù Cristo. Per concludere, ognuno di noi, deve obbligatoriamente passare per tutte e tre le stanze per avere una crescita reale ed

intima con Dio. Senza di questo è IMPOSSIBILE arrivare ad incontrare il Signore nell'aria quando sarà il Rapimento (I° Tessalonicesi 4:13-18).

Purtroppo la maggior parte dei membri di chiesa si fermano molto prima alla cucina. Lì restano anche in dubbio se mangiare o no, poichè il Cibo non li soddisfa appieno secondo le loro voglie (II° Timoteo 4:3). Altri riescono ad arrivare al soggiorno per fermarsi definitivamente. Poichè non riescono ad andare avanti senza una chiesa, proprio come dei bambini senza una madre. In pochi arrivano nella camera e tra questi alcuni non riescono a rimanere che pochi minuti e poi fuggono via. Questo succede quando la mente carnale prende la guida dell'intera persona. Gesù stesso rimproverò gli apostoli nel Getsemani dicendo: *“Così non avete potuto vegliare neppure un'ora con me?”* (Matteo 26:40) La preghiera nella terza stanza parte da un'ora in su, che Dio ci faccia grazia a tutti dandoci la Forza che ha aiutato i nostri predecessori nella fede: *“Ricordatevi dei vostri conduttori, che vi hanno annunziato la Parola di Dio e, considerando il risultato della loro condotta, imitate la loro fede* (Ebrei 13:7).

Non mi resta che invitare ogni lettore a fare questi 3 passaggi con timore e tremore. Se non assolviamo a tutto ciò non potremo essere un giorno in quella meravigliosa stanza della Sposa di Cristo nella Nuova Gerusalemme.

La pace sia con tutti. Amen!

IL MESSAGGIO DI DIO

Publicato Ottobre 2021

www.branham.it